



REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DEL DOPING NEI CANI ISCRITTI AL LIBRO GENEALOGICO CHE PARTECIPANO ALLE MANIFESTAZIONI CINOTECNICHE RICONOSCIUTE DALL'ENCI

Approvato con DM 12196 del 12/6/2014

Pubblicato il 15 luglio 2014

Le procedure di applicazione e le attività inerenti il presente regolamento sono al vaglio della Commissione anti-doping

**REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DEL DOPING NEI CANI ISCRITTI AL LIBRO
GENEALOGICO CHE PARTECIPANO ALLE MANIFESTAZIONI CINOTECNICHE RICONOSCIUTE
DALL'ENCI**

Articolo 1

Finalità

1. L'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI), a salvaguardia della salute e del benessere animale, delle doti naturali dei cani e della selezione zootecnica, vieta ogni pratica di doping. A tale fine istituisce controlli sui soggetti partecipanti alle manifestazioni cinotecniche.

Articolo 2

Definizione

1. Per doping s'intende la modifica delle prestazioni fisiche, morfologiche e comportamentali dell'animale attraverso la somministrazione di sostanze biologicamente e farmacologicamente attive non giustificate da condizioni patologiche ed idonee a modificare le condizioni psicofisiche o biologiche dell'organismo che possono mettere in pericolo la salute e il benessere del cane o alterare le prestazioni agonistiche dell'animale.
2. Ai fini del presente regolamento sono equiparate al doping la somministrazione di farmaci o di sostanze farmacologicamente e biologicamente attive, finalizzate e comunque idonee a modificare i risultati dei controlli.

Articolo 3

Identificazione delle sostanze e dei metodi considerati dopanti

1. E' vietato somministrare agli animali sia sostanze farmacologicamente attive se non in forma di medicinali veterinari autorizzati art. 69 decreto legislativo n. 193/2006, che somministrare agli animali medicinali veterinari non autorizzati, salvo che si tratti delle sperimentazioni di cui all'articolo 12, comma 3, lettera j, del sopracitato decreto.
2. L'ENCI adotta la lista delle sostanze e dei metodi come da allegato 1 al presente regolamento.

Articolo 4

Commissione anti-doping

1. Il Consiglio Direttivo dell'ENCI, su parere conforme della Commissione Tecnica Centrale, istituisce una Commissione anti-doping, composta dal Direttore Generale dell'ENCI (o un suo delegato) che la coordina, da un componente del Consiglio Direttivo ENCI, da un esperto giudice ENCI di esposizioni e un esperto giudice ENCI di prove indicati dal Consiglio Direttivo e dal medico veterinario componente della CTC in rappresentanza del Ministero della Salute.
2. Compiti della Commissione sono quelli di coordinare tutte le attività inerenti il presente regolamento.

Articolo 5

Ambito di Applicazione

1. Possono essere sottoposti a campionamento tutti i soggetti partecipanti alle manifestazioni cinotecniche. I soggetti sottoposti al campionamento saranno individuati mediante sorteggio tra tutti i migliori di razza in ambito espositivo e tra tutti i soggetti qualificati e/o certificati nell'ambito delle prove, a cura del delegato ENCI.
2. Devono essere sempre campionati i cani scelti per le selezioni di rappresentative nazionali.

Articolo 6 **Competenze**

1. Compete al delegato ENCI disporre e sovrintendere alle operazioni di prelievo che verranno effettuate dal medico veterinario di servizio.
2. Il proprietario e/o il conduttore devono essere informati tempestivamente; in caso di rifiuto a consentire i prelievi, il cane viene squalificato ed il proprietario e/o il conduttore del cane sottoposti ai provvedimenti disciplinari previsti ai sensi dell'art. 17 del Disciplinare del Libro Genealogico e dell'art. 14 del presente Regolamento.
3. L'Ufficio Centrale del libro genealogico deve istituire e alimentare apposita banca dati dei soggetti risultati positivi, completa di identificativo e razza del soggetto, tipo, data e luogo della manifestazione, sostanza/e rinvenuta, laboratorio accreditato responsabile dell'analisi e tipo di metodica analitica utilizzata.

Articolo 7 **Tipo e modalità di prelievo**

1. Il medico veterinario incaricato dall'ENCI o dal comitato organizzatore della manifestazione, previo accertamento dell'identità del cane ai sensi della normativa vigente (Legge 281/91 e successive norme di riferimento), preleva campioni di sangue e/o urina o altro materiale biologico, mediante l'utilizzo di materiali e mezzi messi a disposizione dall'ENCI, nei tempi immediatamente successivi alle disposizioni del delegato ENCI.
2. Alle operazioni di prelievo deve presenziare il delegato ENCI o altro soggetto direttamente incaricato dall'ENCI presente alla manifestazione, il proprietario e/o l'allevatore e/o il conduttore, o in loro assenza, un loro delegato che dovrà collaborare al prelievo ed un socio dell'ENCI in qualità di garante.

Articolo 8 **Identificazione del prelievo**

1. I prelievi per il controllo anti-doping devono essere duplici per ogni campione biologico. Un campione verrà conservato per eventuali controanalisi ed uno inviato al Laboratorio di Analisi accreditato (EN ISO/IEC 17025 - EN ISO/CEI 17011). L'elenco dei Laboratori di Analisi accreditati è predisposto dalla Commissione anti-doping.
2. Ad ogni campionamento verrà redatto un apposito verbale contenente le seguenti informazioni:
 - a. data e luogo del prelievo;
 - b. numero di codice prestampato sul contenitore o provetta riferito all'animale;
 - c. sesso, il nome, il microchip, la data di nascita del cane.

Tutti i dati saranno controfirmati dai presenti.

Il verbale, redatto in triplice copia, sarà trasmesso alla Commissione a cura del Delegato. Non sarà inviato al Laboratorio di Analisi.

Articolo 9 **Modalità di confezionamento dei campioni**

1. La parte del campione destinata alle prime analisi viene inserita dal veterinario di servizio nell'apposito contenitore che viene poi chiuso e sigillato e sul quale viene apposta una etichetta riportante i dati previsti dall'articolo 8 del presente Regolamento. Il Delegato ENCI successivamente pone il contenitore in una borsa termica che viene chiusa sigillata e che a sua volta può essere posta in altro contenitore per il trasporto.

2. La parte del campione destinata alle seconde analisi viene anch'essa inserita dal Veterinario di servizio nell'apposito contenitore che viene chiuso e sigillato ed è facoltà degli interessati di apporvi firme. Il Delegato ENCI introduce il contenitore unitamente ad una copia del verbale delle operazioni di prelievo e di confezionamento del campione in una borsa termica che deve essere poi chiusa sigillata ed eventualmente posta in altro contenitore per il trasporto.
3. Il Delegato ENCI, alla fine delle operazioni di controllo provvederà celermente alla spedizione dei campioni secondo le disposizioni emanate dall'Ente.

Articolo 10 **Moduli e Verbali**

1. I prelievi anti-doping posti in due appositi contenitori refrigerati forniti dall'ENCI, vengono inviati per corriere urgente, a cura del delegato ENCI, uno al laboratorio di riferimento indicato dall'ENCI per la loro conservazione e l'altro al Laboratorio di Analisi competente, per l'esame immediato.
2. Il contenitore spedito al laboratorio di riferimento deve esser accompagnato da un verbale di spedizione predisposto dall'ENCI che riporti i seguenti dati:
 - a. Nome, cognome, indirizzo e firma delle persone presenti alle operazioni di prelievo di cui all'art. 7 del presente regolamento;
 - b. Numero di codice di ciascuna provetta accoppiato al nome del cane oggetto del prelievo riportando anche il numero di iscrizione al Libro Genealogico, il codice di identificazione (microchip);
 - c. Eventuali note.

Il verbale deve essere sottoscritto dal delegato ENCI, dal veterinario di servizio e dal proprietario o conduttore del cane.

Il verbale deve essere redatto in duplice copia di cui la prima viene posta nella borsa termica sigillata congiuntamente al campione destinato alle seconde analisi. La seconda viene chiusa in una busta contrassegnata dallo stesso codice apposto sul contenitore di prima analisi e inviata alla Commissione anti-doping ENCI a cura del delegato ENCI.

Il veterinario di servizio di gara compila il modulo veterinario qualora ne ravvisi l'opportunità, in funzione dello stato clinico del cane. In tal caso il delegato ENCI lo inserisce nella borsa termica unitamente al campione destinato alle prime analisi.

3. Il contenitore spedito al Laboratorio di Analisi competente per le analisi immediate deve essere accompagnato da una distinta di spedizione predisposta dall'ENCI che riporti unicamente i seguenti dati, affinché non possa essere individuato il cane testato:
 - a. data e luogo del prelievo;
 - b. I codici delle provette inviate;
 - c. Età e sesso del cane.
4. I codici dei prelievi sono segreti e non devono essere comunicati a soggetti esterni alla Commissione anti-doping.

Articolo 11 **Laboratorio di Analisi Veterinario**

1. Il Laboratorio di Analisi Veterinarie accreditato esegue nel termine massimo di due settimane una routine di esami standardizzati, salvo specifiche indicazioni fornite dalla Commissione stessa.
2. Le predette metodologie potranno essere aggiornate e integrate con deliberazione della C.T.C.
3. Il Laboratorio di Analisi Veterinarie accreditato comunica in via riservata i risultati alla Commissione anti-doping, indicando anche le metodiche utilizzate, ed è tenuto al rispetto della segretezza dei dati inviati.

Articolo 12
Laboratori di conservazione campioni e per eventuali contro-analisi

1. Il Laboratorio di conservazione deve disporre di un idoneo frigorifero appositamente destinato alla conservazione dei prelievi in copia per eventuali controanalisi.
2. Il frigorifero di cui al comma precedente deve essere dotato di una serratura di sicurezza e di un sistema di registrazione oraria della temperatura e di una batteria elettrica di continuità in caso di black-out elettrico.
3. Il Laboratorio per le eventuali contro-analisi esegue secondo le stesse procedure di cui all'art. 11 le controanalisi sui campioni a fronte di richiesta della Commissione anti-doping.

Articolo 13
Comunicazione dell'esito delle analisi

1. Il risultato delle analisi, qualunque esso sia, viene comunicato dall'ENCI al proprietario del cane.
2. In caso di positività, e cioè di riscontro di una qualunque delle sostanze elencate nell'allegato 1, l'ENCI entro 30 giorni dalla data della comunicazione del risultato del Laboratorio, invita il proprietario del cane a richiedere entro 10 giorni le eventuali controanalisi e ad assistere, personalmente e/o a mezzo di persone da lui appositamente incaricate per iscritto, all'apertura dei recipienti contenenti i campioni destinati alle controanalisi. Nel caso in cui il proprietario non presenti personalmente o a mezzo di persona delegata sarà ritenuto quale tacito assenso. Le contro-analisi devono essere eseguite, con la stessa procedura analitica utilizzata per il campione della prima analisi, presso il Laboratorio di riferimento dell'ENCI.
3. Le comunicazioni ai proprietari, previste dal presente articolo, si reputano conosciute nel momento in cui risultano pervenute all'indirizzo registrato nel Libro genealogico. Per i proprietari stranieri, le comunicazioni sono inviate anche ai rispettivi Kennel Club e alla Federazione Cinologica Internazionale (FCI) ed in tal caso i termini previsti dal presente articolo sono raddoppiati.
4. Le comunicazioni possono essere effettuate anche a mezzo di telegramma.
5. In caso di positività il laboratorio che ha eseguito le seconde analisi invia l'esito all'ENCI unitamente al verbale di apertura del campione.
6. L'ENCI richiede al proprietario del cane che si volesse avvalere delle contro-analisi di versare una cauzione definita dal Consiglio Direttivo ENCI, pari almeno al previsto costo delle contro-analisi in oggetto, che sarà trattenuta in caso di conferma di positività e sarà restituita in casi di negatività.
7. L'esito delle contro-analisi è definitivo e inappellabile e dovrà essere comunicato dall'ENCI al proprietario del cane entro 30 giorni.

Articolo 14
Provvedimenti disciplinari

1. Il risultato positivo per la presenza di sostanze considerate doping a norma dell'art.3, al termine dell'esito dell'eventuale controanalisi o nel caso in cui tale seconda analisi non venisse richiesta, determina, su delibera del Consiglio Direttivo previa proposta della Commissione:
 - a. la revoca della qualifica eventualmente ottenuta nella manifestazione;
 - b. la revoca delle qualifiche/certificati e dei titoli eventualmente ottenuti dal cane nella sua carriera;
 - c. l'immediato allontanamento del cane dalla partecipazione a manifestazioni cinotecniche per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore a 2 anni;

- d. la sanzione da Euro 500,00 a Euro 6.000,00 nei confronti del proprietario del cane oggettivamente responsabile, anche a titolo di *culpa in eligendo*, della riscontrata positività;
 - e. la sanzione Euro 500,00 a Euro 6.000,00 nei confronti del conduttore/presentatore;
 - f. la comunicazione dei fatti riscontrati alle autorità competenti;
 - g. la comunicazione sulla rivista ufficiale dell'ENCI.
2. Il rifiuto di sottoporre il cane ai controlli antidoping comporta le stesse sanzioni previste dai precedenti comma del presente articolo.
 3. In ipotesi di reiterazione per oltre 2 volte, il responsabile è punito con la radiazione da ogni attività cinofila riconosciuta dall'ENCI.

Articolo 15 **Obbligo di collaborazione**

I proprietari di cani che nutrono sospetti relativamente a pratiche illecite, effettuate su cani di loro proprietà, allo scopo di evitare assunzioni di responsabilità oggettiva prevista dall'articolo 14 anche per *culpa in eligendo*, nonché i presentatori/conduttori per i cani loro affidati, debbono, prima che la manifestazione abbia inizio, farne immediata segnalazione al comitato organizzatore della manifestazione, che dovrà provvedere ad informare l'ENCI di quanto portato a sua conoscenza.

Articolo 16 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il novantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito ufficiale dell'ENCI.

Fanno parte del presente regolamento i seguenti allegati, che saranno predisposti, entro il medesimo termine di 90 giorni, dalla Commissione antidoping di cui all'art. 4:

- Allegato 1: elenco di sostanze e metodiche proibite;
- Allegato 2: elenco laboratori accreditati.

Visto si approva:

Il Direttore Generale
Giuseppe Cacopardi



ESPOSIZIONI

ELENCO DELLE SOSTANZE PROIBITE
(alfabetico per apparato/sistema e classi)¹

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA NERVOSO

Eccitanti del Sistema Nervoso Centrale

4-aminopiridina
Amfetamina
Aminofillina
Caffeina
Cocaina
Fenfluramina
Metamfetamina
Metilendiossimetamfetamina
Metilfenidato
Teobromina
Teofillina

Depresssanti del Sistema Nervoso Centrale, Sedativi, Ipnotici

Acepromazina
Aloperidolo
Alprazolam
Azaperone
Clonazepam
Clordiazepossido
Clorpromazina
Clorprotixene
Clozapina
Diazepam
Droperidolo
Fenobarbitale
Flufenazina
Flurazepam
Lorazepam
Oxazepam
Pentobarbitale
Perfenazina
Promazina
Propionilpromazina
Tiamilal
Tiopentale
Triazolam

Regolatori del comportamento

Alprazolam
Amitriptilina
Amoxapina
Buspirone HCl
Carazololo
Citalopram
Clomipramina

Clonazepam
Clordiazepossido
Desipramina
Diazepam
Doxepina
Fluoxetina
Flurazepam
Fluvoxamina
Imipramina
Lorazepam
Maprotilina
Mirtazapina
Nortriptilina
Oxazepam
Paroxetina
Pindololo
Propranololo
Selegilina
Sertralina
Trazodone
Triazolam
Venlafaxina

Anestetici locali

Benzocaina
Bupivacaina
Cloroprocaina
Cocaina
Lidocaina
Mepivacaina
Procaina
Ropivacaina
Tetracaina

Agonisti e antagonisti adrenergici

Atenololo
Atipamezolo
Butoxamina
Carazololo
Clenbuterolo
Clonidina
Desmedetomidina
Detomidina
Fenossibenzamina
Fentolamina
Guanetidina
Medetomidina
Prazosina
Propranololo
Reserpina
Romifidina
Salbutamolo
Terbutalina
Tolazolina
Xilazina

Yoimbina

Agonisti e antagonisti colinergici

Atropina
Betanecolo
Carbaminoilcolina
Fisostigmina
Glicopirrolato
Metacolina
Omatropina
Ossibutinina
Propantelina
Scopolamina
Tropicamide

Bloccanti neuromuscolari e Anticonvulsivanti

Acido valproico
Alcuronio
Atracurio
Carbamazepina
Decametonio
Felbamato
Fenitoina
Gabapentina
Idantoina
Levetiracetam
Mivacurio
Pancuronio
Primidone
Succinilcolina
Trimetadione
Vecuronio
Zonisamide

Antipiretici

Acetilsalicilato di lisina
Acido acetilsalicilico
Diflunisal
Dipirone
Isopirina
Paracetamolo (Acetaminofene)
Salicilato di sodio

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA RESPIRATORIO

Analettici respiratori

Caffeina
Doxapram
Niketamide
Teobromina
Teofillina

Bechici ad azione centrale e periferica

Butorfanolo
Codeina
Destrometorfano
Diidrocodeina
Idrocodone
Idrossicodone

Broncodilatatori

Albuterolo
Aminofillina
Atropina
Banbuterolo
Caffeina
Clenbuterolo
Cromoglicato sodico
Difillina (o Diprofillina)
Ipratropio bromuro
Metaproterenolo
Nedocromile sodico
Ossitropium bromuro
Pirbuterolo
Salbutamolo
Salmeterolo
Teobromina
Teofillina
Terbutalina
Tiotropium bromuro

Antistaminici anti-H₁

Acrivastina
Amitriptilina
Antazolina
Azatidina
Bromfeniramina
Cetirizina
Ciclizina
Cinnarizina
Ciproeptadina
Clemastina
Clorciclizina
Clorfeniramina
Desloratadina
Difenidramina
Dimenidrinato
Doxilamina
Fenindamina
Fexofenadina
Idrossizina
Lecocetirizina
Loratadina
Meclizina
Metdilazina
Pirilamina
Prometazina

Terfenadina
Trimeprazina
Tripelennamina
Triprolidina

Mucolitici

Ambroxol
Bromexina
Cisteina
Guaifenesina
N-Acetilcisteina
Nacistelina

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA MUSCOLARE-SCHELETRICO

Miorilassanti

Guaifenesina
Nefopam

Analgesici e Antinfiammatori steroidei (FAS)

Beclometasone
Betametazone
Budesonide
Desametazone
Fludrocortisone acetato
Flumetazone
Flunisolide
Fluticasone
Idrocortisone
Metilprednisolone
Prednisolone
Prednisone
Triamcinolone

Analgesici e Antinfiammatori non steroidei (FANS)

Acetilsalicilato di lisina
Acido acetilsalicilico
Acido mefenamico
Acido tolfenamico
Carprofene
Celecoxib
Deracoxib
Diclofenac
Diflunisal
Dimetilsulfossido
Dipirone
Eltenac
Etodolac
Fenilbutazone
Firocoxib
Flunixin meglumina
Flurbiprofen
Ibuprofene

Indometacina
Isopirina
Isossisuprina
Ketoprofene
Ketorolac
Meloxicam
Nabumetone
Naproxene
Nimesulide
Paracetamolo (Acetaminofene)
Piroxicam
Rofecoxib
Salicilato di sodio
Sulindac
Tenoxicam
Tepoxalin
Tolmetina
Vedaprofene

SOSTANZE ATTIVE SU SISTEMA RIPRODUTTIVO ED ENDOCRINO E LORO OMLOGHI DI SINTESI

Ormoni (naturali e di sintesi) e modulatori ormonali

ACTH (ormone adrenocorticotropo)
Altrenogest
Androstenediolo
Androstenedione
Buserelina
Flugestone
Medrossiprogesterone acetato
Megestrol acetato
Melegestrol
Norgestomet
Octreotide acetato
Proligestone
Somatrelina
Somatostatina
Somatotropina
Testosterone

Steroidi Anabolizzanti Androgeni e sostanze ad effetto anabolizzante

Bolandiolo
Boldenone
Boldione
Nandrolone
Stanozololo
Trenbolone

Antagonisti degli ormoni e dei loro modulatori

Abarelix
Aciclina
Antarelix
Cetorelix
Degarelix

Ganirelix

Agonisti dopaminergici

Bromocriptina
Cabergolina
Metergolina

Antitiroidei

Carbimazolo
Metinazolo

DIURETICI ED ALTRI AGENTI MASCHERANTI

Acetazolamide
Acido etacrinico
Amiloride
Azosemide
Bumetanide
Canrenone
Clorotiazide
Clortalidone
Desmopressina
Flumetiazide
Furosemide
Idraclorotiazide
Metazolamide
Piretanide
Politiazide
Probenecid
Spironolattone
Triamterene
Triclorometiazide

¹ E' possibile che uno o più principi attivi (farmaci) siano ricompresi in più di una classe o sottoclasse di composti. Ciò è dovuto al fatto che non pochi principi attivi presentano proprietà farmacologiche in grado di influenzare l'attività di più sistemi o apparati.

PROVE

ELENCO DELLE SOSTANZE PROIBITE (alfabetico per apparato/sistema e classi)¹

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA NERVOSO

Eccitanti del Sistema Nervoso Centrale

4-aminopiridina
Amfetamina
Aminofillina
Caffeina
Cocaina
Fenfluramina
Metamfetamina
Metilendirossimetamfetamina
Metilfenidato
Teobromina
Teofillina

Regolatori del comportamento

Alprazolam
Amitriptilina
Amoxapina
Buspirone HCl
Carazololo
Citalopram
Clomipramina
Clonazepam
Clordiazepossido
Desipramina
Diazepam
Doxepina
Fluoxetina
Flurazepam
Fluvoxamina
Imipramina
Lorazepam
Maprotilina
Mirtazapina
Nortriptilina
Oxazepam
Paroxetina
Pindololo
Propranololo
Selegilina
Sertralina
Trazodone
Triazolam
Venlafaxina

Analgesici oppioidi e Antagonisti degli oppioidi

Alfentanil

Buprenorfina
Butorfanolo
Carfentanil
Codeina
Diprenorfina
Etorfina
Fentanil
Idrocodone
Idromorfone
Meperidina
Metadone
Morfina
Nalbufina
Nalorfina
Naloxone
Naltrexone
Ossicodone
Ossimorfone
Pentazocina
Remifentanil
Sufentanil
Tramadolo

Anestetici locali

Benzocaina
Bupivacaina
Cloroprocaina
Cocaina
Lidocaina
Mepivacaina
Procaina
Ropivacaina
Tetracaina

Agonisti e antagonisti adrenergici

Atenololo
Atipamezolo
Butoxamina
Carazololo
Clenbuterolo
Clonidina
Desmedetomidina
Detomidina
Fenossibenzamina
Fentolamina
Guanetidina
Medetomidina
Prazosina
Propranololo
Reserpina
Romifidina
Salbutamolo
Terbutalina
Tolazolina
Xilazina

Yoimbina

Agonisti e antagonisti colinergici

Atropina
Betanecolo
Carbaminoilcolina
Fisostigmina
Glicopirrolato
Metacolina
Omatropina
Ossibutinina
Propantelina
Scopolamina
Tropicamide

Bloccanti neuromuscolari e Anticonvulsivanti

Acido valproico
Alcuronio
Atracurio
Carbamazepina
Decametonio
Felbamato
Fenitoina
Gabapentina
Idantoina
Levetiracetam
Mivacurio
Pancuronio
Primidone
Succinilcolina
Trimetadione
Vecuronio
Zonisamide

Antipiretici

Acetilsalicilato di lisina
Acido acetilsalicilico
Diflunisal
Dipirone
Isopirina
Paracetamolo (Acetaminofene)
Salicilato di sodio

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA CARDIO-VASCOLARE E RENALE

Antiaritmici

Amiodarone
Atenololo
Chinidina
Difenilidantoina
Diltiazem
Disopiramide
Encainide

Esmololo
Flecainide
Lidocaina
Lorcainide
Mexiletina
Nadololo
Procainamide
Propafenone
Verapamil

Farmaci inotropo-positivi

Amrinone
Digitossina
Digossina
Milrinone
Ouabaina
Pimobendan

Vasodilatatori e Antipertensivi

Amlodipina
Benazepril
Candesartan
Captopril
Doxazosina
Enalapril
Eptaminolo
Idrazalina
Lacidipina
Lercanipidina
Lisinopril
Losartan
Nicarpidina
Nifepidina
Nisoldipina
Nitrendipina
Pentoxifillina
Prazosina
Quinapril
Terazosina
Valsartan

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA RESPIRATORIO

Analetti respiratori

Caffeina
Doxapram
Niketamide
Teobromina
Teofillina

Bechici

Butorfanolo
Codeina

Destrometorfano
Diidrocodeina
Idrocodone
Idrossicodone

Broncodilatatori

Albuterolo
Aminofillina
Atropina
Banbuterolo
Caffeina
Clenbuterolo
Cromoglicato sodico
Difillina (o Diprofillina)
Ipratropio bromuro
Metaproterenolo
Nedocromile sodico
Ossitropium bromuro
Pirbuterolo
Salbutamolo
Salmeterolo
Teobromina
Teofillina
Terbutalina
Tiotropium bromuro

Antistaminici anti-H₁

Acrivastina
Amitriptilina
Antazolina
Azatidina
Bromfeniramina
Cetirizina
Ciclizina
Cinnarizina
Ciproeptadina
Clemastina
Clorciclizina
Clorfeniramina
Desloratadina
Difenidramina
Dimenidrinato
Doxilamina
Fenindamina
Fexofenadina
Idrossizina
Lecocetirizina
Loratadina
Meclizina
Metdilazina
Pirilamina
Prometazina
Terfenadina
Trimeprazina
Tripelennamina

Triprolidina

Mucolitici

Ambroxol
Bromexina
Cisteina
Guaifenesina
N-Acetilcisteina
Nacistelina

SOSTANZE ATTIVE SUL SISTEMA MUSCOLARE-SCHELETRICO

Miorilassanti

Guaifenesina
Nefopam

Analgesici e Antinfiammatori steroidei (FAS)

Beclometasone
Betametazone
Budesonide
Desametazone
Fludrocortisone acetato
Flumetazone
Flunisolide
Fluticasone
Idrocortisone
Metilprednisolone
Prednisolone
Prednisone
Triamcinolone

Analgesici e Antinfiammatori non steroidei (FANS)

Acetilsalicilato di lisina
Acido acetilsalicilico
Acido mefenamico
Acido tolfenamico
Carprofene
Celecoxib
Deracoxib
Diclofenac
Diflunisal
Dimetilsulfossido
Dipirone
Eltenac
Etodolac
Fenilbutazone
Firocoxib
Flunixin meglumina
Flurbiprofen
Ibuprofene
Indometacina
Isopirina
Isossisuprina

Ketoprofene
Ketorolac
Meloxicam
Nabumetone
Naproxene
Nimesulide
Paracetamolo (Acetaminofene)
Piroxicam
Rofecoxib
Salicilato di sodio
Sulindac
Tenoxicam
Tepoxalin
Tolmetina
Vedaprofene

SOSTANZE ATTIVE SU SISTEMA EMOLINFATICO E CIRCOLAZIONE SANGUIGNA

Agenti stimolanti l'eritropoiesi

Eritropoietina (EPO)
Metosssi-poli-etilen-glicol-epoetina beta (CERA)
Trombopoietina

Agenti antiaggreganti

Acetilsalicilato di lisina
Acido acetilsalicilico
Clopidogrel
Diflunisal
Dipirimadolo
Salicilato di sodio
Ticlopidina

SOSTANZE ATTIVE SU SISTEMA RIPRODUTTIVO ED ENDOCRINO E LORO OMOLOGHI DI SINTESI

Ormoni (naturali e di sintesi) e modulatori ormonali

ACTH (ormone adrenocorticotropo)
Altrenogest
Androstenediolo
Androstenedione
Buserelina
Flugestone
Medrossiprogesterone acetato
Megestrol acetato
Melegestrol
Norgestomet
Octreotide acetato
Proligestone
Somatorelina
Somatostatina
Somatotropina
Testosterone

Steroidi Anabolizzanti Androgeni e sostanze ad effetto anabolizzante

Bolandiolo
Boldenone
Boldione
Nandrolone
Stanozololo
Trenbolone

Antagonisti degli ormoni e dei loro modulatori

Abarelix
Aciclina
Antarelix
Cetorelix
Degarelix
Ganirelix

Agonisti dopaminergici

Bromocriptina
Cabergolina
Metergolina

Antitiroidei

Carbimazolo
Metimazolo

DIURETICI ED ALTRI AGENTI MASCHERANTI

Acetazolamide
Acido etacrinico
Amiloride
Azosemide
Bumetanide
Canrenone
Clorotiazide
Clortalidone
Desmopressina
Flumetiazide
Furosemide
Idraclorotiazide
Metazolamide
Piretanide
Politiazide
Probenecid
Spironolattone
Triamterene
Triclorometiazide

¹ E' possibile che uno o più principi attivi (farmaci) siano ricompresi in più di una classe o sottoclasse di composti. Ciò è dovuto al fatto che non pochi principi attivi presentano proprietà farmacologiche in grado di influenzare l'attività di più sistemi o apparati.